

Il "progetto estate" nasce dall'esigenza di dare continuità al percorso rivolto allo sviluppo delle varie autonomie, seguito nel corso dell'anno, contestualizzandolo in una condizione più rilassata e di svago quale è il periodo estivo. Parallelamente risponde anche al bisogno delle famiglie di poter mantenere uno spazio qualificato e sicuro in cui poter lasciare i propri figli.

Infatti, il periodo estivo rappresenta per le famiglie e per i ragazzi un momento di cambiamento: con la chiusura della scuola, dei percorsi riabilitativi e non, vengono a mancare tutte quelle attività che rientrano nella routine quotidiana di una persona con autismo e che portano prevedibilità e sicurezza nella loro esistenza.

L'assenza di tutto ciò crea un vuoto che incide nella normale vita di tutti i giorni rompendo gli "schemi" indispensabile nella vita di una persona con autismo che con difficoltà accetta i cambiamenti.

Lo scopo che si prefigge il progetto estate è pertanto quello di:

- dare continuità alle attività abilitative impostate nel corso dell'anno e previste nei progetti individuali
- offrire ai ragazzi occasioni di ritrovo e di divertimento
- dare supporto alle famiglie

Le attività proposte dal progetto, pensate valutando i bisogni dei giovani ragazzi, sono state così suddivise:

- 1) Attività ricreative e sportive proposte all'aria aperta
- 2) Uscite sul territorio e gite programmate
- 3) Soggiorni estivi